

ROMA

Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana
Urbanizzazioni Secondarie
U.O. Edilizia Sociale e Scolastica



- Al Vice Capo Gabinetto Sicurezza
Dott. Marco Cardilli
- All' Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti
Dott. Claudio Zagari
- Al Corpo di Polizia di Roma Capitale
U.O. Sicurezza Pubblica ed Emergenziale
Dott. Stefano Napoli

OGGETTO: Rilevazione problematiche sugli impianti idrici del Villaggio della Solidarietà "Castel Romano" - Trasmissione Relazione di Sopralluogo

Per i dovuti atti di competenza, si trasmette in allegato la Relazione in oggetto a firma del F.P.I. Gianluca Ottaviani completa di planimetria del Villaggio.

Roma, 12/12/2019

Il Dirigente della U.O.
Ing. Marco Simoneini



OGGETTO: Sopralluogo presso il Villaggio della Solidarietà "Castel Romano" - Rilevazione problematiche sugli impianti idrici di adduzione acqua potabile.

RELAZIONE

A seguito degli esiti della riunione tenutasi il 03/12/2019 presso il Vice Capo di Gabinetto Sicurezza, in data 10/12/2019 il sottoscritto F.P.I. Gianluca Ottaviani, in forza all'Ufficio in intestazione, ha effettuato un sopralluogo presso l'area in oggetto alla presenza di:

- Geom. Romano Santoro in rappresentanza dell'Ufficio Speciale Rom Sinti e Caminanti;
- P.O. Valeria Franca Neri in rappresentanza dell'Ufficio Speciale Rom Sinti e Caminanti;
- Funzionari della Polizia di Roma Capitale U.O. S.P.E.;

propedeutico all'individuazione delle problematiche relative alla presunta mancanza di fornitura idrica all'intero Villaggio, esistente da Ottobre 2019.

Si premette che il Villaggio della Solidarietà "Castel Romano" sorge all'interno della Riserva Naturale di Decima Malafede, autorizzato dalla Regione Lazio con opportuna Deroga rinnovata fino al 18/06/2022 con decreto del Presidente della Regione Lazio n°T00110 del 08/05/2018, ed è composto di n°4 campi denominati Campo M, Campo D, Campo K e Campo F, la cui situazione in termini di moduli abitativi è la seguente:

- Campo M = n°110 moduli abitativi, di cui n°90 moduli abitati e n°20 moduli distrutti;
- Campo K = n°51 moduli abitativi, di cui n°34 moduli abitati e n°17 moduli distrutti;
- Campo F = n°27 moduli abitativi, di cui n°24 moduli abitati e n°3 moduli distrutti;
- Campo D = il campo è stato sgomberato anni fa e attualmente non è presente alcun modulo abitativo; l'intera area è colma di rifiuti solidi urbani depositati da ignoti.

Durante il sopralluogo, per mezzo di misurazioni effettuate cronometrando il tempo di riempimento di un contenitore di capienza di 2 litri per ogni perdita idrica riscontrata, si è accertato quanto segue:

- **Campo M** = per quanto è stato possibile accertare (sono presenti diversi accumuli di rifiuti solidi urbani all'interno del campo che non permettono una verifica dell'integrità delle tubazioni idriche) sono stati riscontrati n°36 moduli in cui le condutture di adduzione idrica sono state distaccate da ignoti dai moduli stessi, ma da cui non c'è fuoriuscita di acqua; analogamente non sono state riscontrate fuoriuscite di acqua in nessuna parte del Campo (vedasi piazzole attrezzate con moduli distrutti o prive di moduli), il che fa dedurre che il Campo M attualmente è sprovvisto di fornitura idrica;
- **Campo K** = sono stati riscontrati n°3 moduli abitativi in cui le condutture di adduzione idrica sono state distaccate da ignoti dai moduli stessi e n°1 piazzola priva di modulo, da cui fuoriescono notevoli quantità di acqua e precisamente:
 - modulo K86 – dalla perdita idrica fuoriescono circa 20 litri/min corrispondenti a circa 864 mc/mese di acqua potabile;
 - modulo K85 – dalla perdita idrica fuoriescono circa 20 litri/min corrispondenti a circa 864 mc/mese di acqua potabile;
 - modulo K74 – dalla perdita idrica fuoriescono circa 8,6 litri/min corrispondenti a circa 371 mc/mese di acqua potabile;
 - piazzola K78 – dalla perdita idrica fuoriescono circa 6 litri/min corrispondenti a circa 260 mc/mese di acqua potabile;
- **Campo F** = sono state riscontrate n°3 perdite di acqua da tubazioni in gomma provenienti dalla zona del Campo D posizionate da ignoti, oltre ad una 4° perdita idrica proveniente da una tubazione in pvc affiorante dal terreno, da cui fuoriescono notevoli quantità di acqua, e precisamente:
 - zona vicino al depuratore A – dalla perdita idrica fuoriescono circa 4 litri/min corrispondenti a circa 173 mc/mese di acqua potabile;



zona vicino ex Antincendio – n°2 perdite idriche da fuoriescono circa 3 litri/min ciascuna corrispondenti a circa 260 mc/mese totali di acqua potabile;

zona fronte depuratore B – dalla perdita idrica fuoriescono circa 12 litri/min corrispondenti a circa 520 mc/mese di acqua potabile;

- **Campo D** = data la presenza di notevoli quantità di rifiuti solidi urbani, non è stato possibile verificare la presenza di perdite idriche; accertato che da questa zona provengono n°3 tubazioni in gomma da cui fuoriesce acqua (vedasi quanto relazionato per il Campo F) è comunque ragionevole pensare che al di sotto della massa di rifiuti siano presenti varie perdite dagli impianti idrici da cui fuoriesce acqua potabile.

Il totale del volume d'acqua che fuoriesce dalle perdite riscontrate ammonta a circa 3.300 mc/mese il quale, al netto degli errori di tolleranza propri del metodo di misurazione effettuato e delle probabile perdite idriche al di sotto dei rifiuti presenti nel Campo D, è in linea con il volume d'acqua medio di circa 4.000 mc/mese misurato al contatore a defalco posto a monte della condotta idrica del villaggio, nel punto in cui si distacca dalla condotta idrica principale del Consorzio di Castel Romano, dato fornito dall'Ingegnere Responsabile della manutenzione per il Consorzio di Castel Romano.

Non avendo a disposizione planimetrie dove siano riportati i percorsi e i diametri delle tubazioni di distribuzione degli impianti idrici dei quattro Campi, ne tantomeno dove sia ubicato il punto in cui la condotta principale di adduzione idrica proveniente dalla condotta del Consorzio di Castel Romano si connette ai suddetti impianti di distribuzione idrica, in considerazione delle diverse capacità di erogazione acqua delle perdite riscontrate e della loro ubicazione all'interno dell'area si può supporre che il Campo M è l'unica zona del Villaggio completamente priva d'acqua in quanto rifornito dalla parte di impianto di distribuzione idrica più a valle rispetto alla condotta di adduzione principale, salvo rotture di alcune condotte idriche interrato e non rilevabili al momento del sopralluogo: non appena sarà attivo il prossimo appalto di manutenzione dei Villaggi della Solidarietà (previsto per gennaio 2020) si provvederà a presentare richiesta di nulla osta all'Ente RomaNatura competente per i parchi e le riserve naturali al fine di provvedere alle riparazioni dei guasti e delle perdite rilevate, salvo ulteriori attività e/o lavori di riparazioni e ripristino per guasti attualmente non rilevabili (a puro titolo esemplificativo: mappatura dell'intero impianto di distribuzione idrica, scavi per riparazioni di condotte interrato ecc.).

Considerato che:

- da quanto riportato dall'Ufficio Speciale Rom Sinti e Caminanti, attualmente all'interno del Villaggio "Castel Romano" vivono 542 persone;
- Il consumo medio di acqua per abitante in Italia è di 241 litri al giorno, dato che emerge dal rapporto 2017 "Le risorse idriche nell'ambito della circular economy", presentato da Srm – Studi Ricerche Mezzogiorno, nell'ultima giornata del Festival dell'Acqua 2017;

in una situazione ideale in cui gli impianti idrici non vengono continuamente fatti oggetto di atti vandalici, un volume medio di acqua erogato pari a 4.000 mc/mese per 542 persone corrisponde ad una disponibilità di acqua per abitante pari a 246 litri al giorno, in linea con il consumo medio pro-capite in Italia.

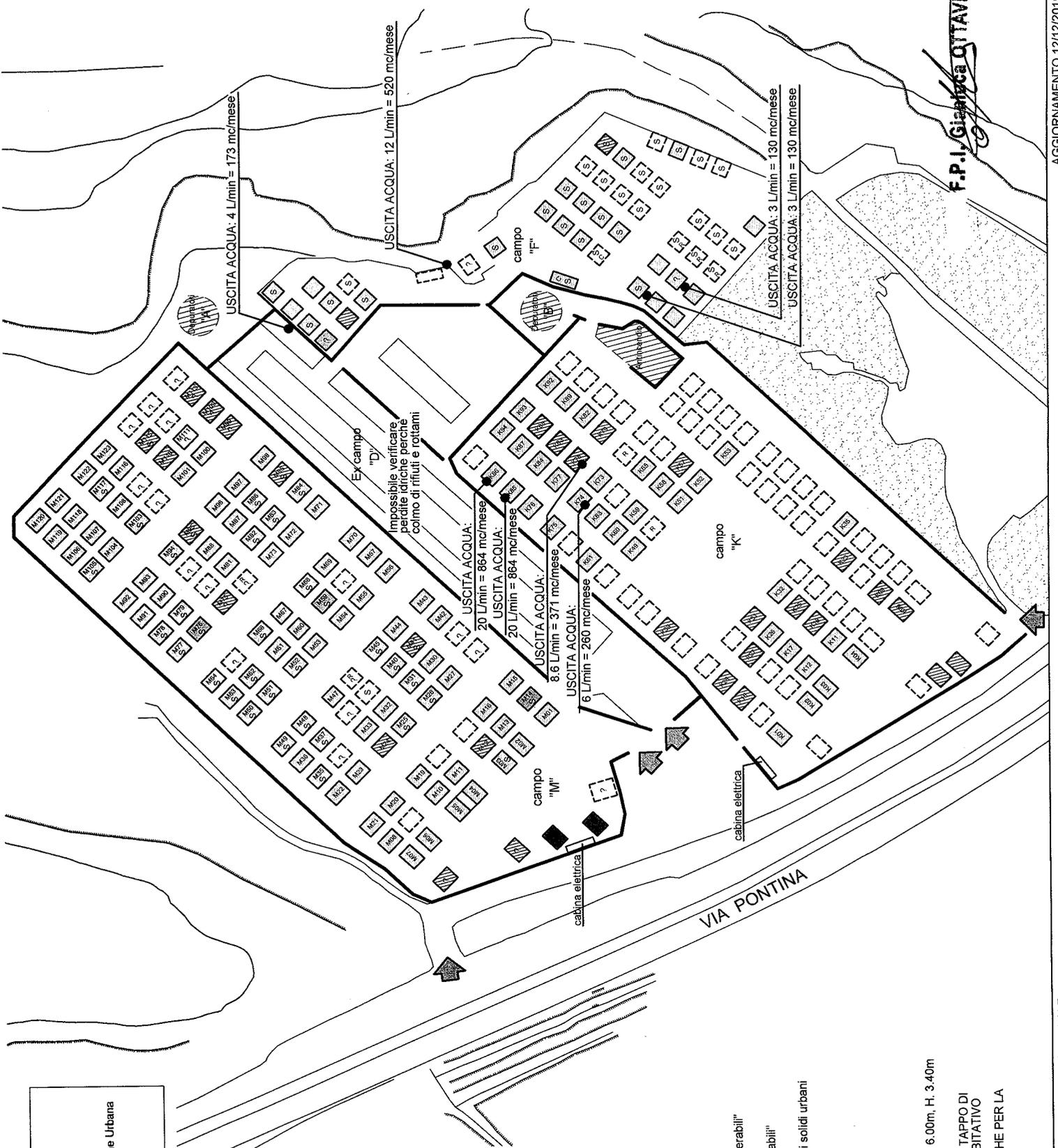
Si relaziona per quanto di competenza.

Roma, 11/12/2019

F.P.I. Gianluca Ottaviani



ROMA
 Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana
 Direzione Urbanizzazioni Secondarie
 U. O. Edilizia Sociale e Scolastica



LEGENDA

- moduli abitativi "in uso da famiglie"
- moduli uffici "in uso da famiglie"
- moduli abitativi "liberi"
- moduli abitativi "vandalizzati non recuperabili"
- moduli abitativi "incendiati non recuperabili"
- moduli abitativi "liberi" ma colmi di rifiuti solidi urbani
- piazzole libere da moduli abitativi
- accessi al villaggio attrezzato

MISURE MEDIE MODULO: Largh. 4.90m, Lungh. 6.00m, H. 3.40m

S = TUBAZIONE ADDUZIONE IDRICA PRIVA DI TAPPO DI CHIUSURA, DISTACCATA DAL MODULO ABITATIVO

? = IMPOSSIBILE VERIFICARE PERDITE IDRICHE PER LA PRESENZA DI RIFIUTI E ROTTAMI